

AGIDAE

**RIVISTA BIMESTRALE
DI FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO**

- **NORMATIVO**
- **CONTRATTUALE**
- **GESTIONALE**

**PER L'ASSOCIAZIONE
GESTORI ISTITUTI DIPENDENTI
DALL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA**

PER GLI ENTI NON PROFIT

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70 % - C/RM/DCB

AGIDAE

ASSOCIAZIONE GESTORI ISTITUTI
DIPENDENTI AUTORITÀ ECCLESIASTICA

**ANNO X
LUGLIO / AGOSTO
2019**

4



FONDER è il Fondo Nazionale Interprofessionale Bilaterale per la formazione continua, che promuove e finanzia la formazione dei lavoratori degli Enti Religiosi, imprese e organizzazioni di qualsiasi settore.



Orientati alla crescita.

L'ADESIONE AL FONDO E' COMPLETAMENTE GRATUITA

NON COMPORTA ONERI PER IL DATORE DI LAVORO

NON COMPORTA ONERI PER I LAVORATORI

L'OPPORTUNITA' PER FORMARE I DIPENDENTI A COSTO ZERO:

- Istituti religiosi
- Scuole
- Ospedali
- Associazioni
- Enti di formazione
- Società di consulenza
- Imprese editoriali
- Industrie
- Altre organizzazioni

SOGGETTI COSTITUENTI:

PER INFORMAZIONI:

www.fonder.it - segreteria@fonder.it
tel. 06 45752901 - Fax 06 85354600



AGIDAE - Sede Nazionale

Via V. Bellini 10 - 00198 Roma

Tel. 06 85457101 - Fax 06 85457111 - agidae@agidae.it - www.agidae.it

AGIDAE

ASSOCIAZIONE GESTORI ISTITUTI DIPENDENTI
DALL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

PRESIDENZA NAZIONALE

P. Francesco Ciccimarra

Presidente

Sr. Teresita Moiraghi

Vice Presidente

Fr. Bernardino Lorenzini

Vice Presidente

Sr. Emanuela Brambilla

Segretaria

Sr. Maria Annunciata Vai

Tesoriere

anno X - N. 4
Luglio | Agosto 2019

00198 Roma - Via V. Bellini 10
Tel. 06 85457101 - Fax 06 85457111
agidae@agidae.it - www.agidae.it

AGIDAE

**Rivista bimestrale
di formazione
e aggiornamento**

- **Normativo**
- **Contrattuale**
- **Gestionale**

Per l'Associazione
Gestori Istituti
Dipendenti dall'Autorità
Ecclesiastica

per gli enti Non Profit

Direttore responsabile

P. Francesco Ciccimarra

Direzione

P. Francesco Ciccimarra

Redazione

Emanuela Brambilla

Giorgio Capoccia

Isabella Ayme

Nicola Galotta

Francesco Macri

Armando Montemarano

Emanuele Montemarano

Paolo Saraceno

Maria Annunciata Vai

*Registrazione Tribunale di
Roma n. 328 del 5-08-2010.*

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in

Abbonamento Postale

70 % - C/RM/DCB

*Grafica e stampa
SER Graph Srl
Via Guido Reni, 54 - Roma
tel. 06 36 00 42 41
info@sergraph.it
www.sergraph.it*

AGIDAE

L'AGIDAE - Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autoretà Ecclesiastica - fondata nel 1960, è un'associazione di Istituti che svolgono attività apostoliche rilevanti anche per l'ordinamento dello Stato (Scuole, Università Pontificie, Facoltà Ecclesiastiche, ISSR, Pensionati per studenti, Case di riposo e di assistenza, Case per ferie, Case per esercizi spirituali, Diocesi, Parrocchie, Seminari) e che, per il loro funzionamento, si avvalgono della collaborazione di personale dipendente. All'AGIDAE aderiscono anche Istituzioni ed enti laici che scelgono di adottare il CCNL.

L'AGIDAE stipula:

⇒ il CCNL Scuola con le OO.SS.:

- FLC CGIL,
- CISL SCUOLA,
- UIL SCUOLA,
- SNALS CONF.SA.L.,
- SINASCA;

⇒ il CCNL Socio-Sanitario-Assistenziale-Educativo con le OO.SS.:

- F.P. CGIL,
- FISASCAT CISL,
- UILTuCS;

⇒ il CCNL Università Pontificie e Facoltà Ecclesiastiche con le OO.SS.:

- FLC CGIL,
- CISL Università,
- CISL Scuola,
- UIL RUA,
- SNALS CONF.SA.L.,
- SINASCA.

L'AGIDAE assiste gli associati nell'applicazione delle norme contrattuali, nei rapporti sindacali e nelle problematiche amministrative e gestionali.

PRESENTAZIONE

Per iscriversi all'AGIDAE basta compilare ed inviare il modulo pubblicato nel sito www.agidae.it con l'indicazione dell'attività svolta (scolastica, universitaria o socio-assistenziale).

In caso di cooperative, società, associazioni, allegare copia dello statuto.

L'AGIDAE comunica l'accettazione formale e indica le modalità per effettuare il pagamento della quota associativa fissata per ciascun anno solare.

ISCRIZIONI

QUOTE ASSOCIATIVE

QUOTE ASSOCIATIVE 2019

Istituti	€ 400,00
Economi/Superiori	€ 220,00
Consulenti	€ 600,00

VARIAZIONI E DISDETTE

Qualsiasi variazione di gestione, indirizzo o recapiti va comunicata per iscritto all'AGIDAE, come pure la cessazione di attività o la disdetta di iscrizione.

sommario



EDITORIALE

- 4** Editoriale
P. Francesco Ciccimarra



VITA ASSOCIATIVA

- 6** Comunicato, I contratti a tempo determinato
P. Francesco Ciccimarra



ARTICOLI

- 7** L'apposizione del termine nel contratto a tempo determinato per ragioni sostitutive
Ida Bonifati

- 12** La scuola paritaria e le iniziative per una effettiva parità scolastica: tra semplificazione amministrativa e riconoscimento dei diritti degli alunni e delle famiglie *...segue a pag. 29*
Nicola Mercurio



INSERTO

- 21** INSERTO: Campus Estivo Agidae Programma



ARTICOLI

- 29** La scuola paritaria e le iniziative per una effettiva parità scolastica: tra semplificazione amministrativa e riconoscimento dei diritti degli alunni e delle famiglie *...continua da pag. 20*
Nicola Mercurio



AREA FORMAZIONE

- 36** Il Coordinatore didattico della scuola paritaria cattolica
Giulia Colasante



PRASSI AMMINISTRATIVA

- 43** Inps: circolare n.102/2019 sgravi contributivi per assunzioni nel Sud Italia

- 48** Consulenza AGIDAE



*Mentre la calura dell'estate mette a dura prova le resistenze psicofisiche residue al termine di un anno estremamente impegnativo, l'AGIDAE e le Organizzazioni Sindacali che sottoscrivono i Contratti Collettivi di Lavoro per i settori della scuola, dell'università e del socio sanitario assistenziale portano a termine un lungo percorso di trattativa in ordine alla istituzione dell'**ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA** per tutti i lavoratori dipendenti dalle Istituzioni Agidae. I CCNL sopra richiamati, fin dalla loro sottoscrizione, hanno previsto questa forma innovativa di integrazione retributiva, rinviandola, per quanto concerne l'esecutività, a futuri accordi di carattere tecnico-organizzativo. Ci sono voluti quasi due anni, e finalmente, **il 25 luglio 2019**, con l'accordo di quasi tutte le OO.SS. si è data piena esecuzione a quanto precedentemente sottoscritto con gli atti notarili del 23/11/2018 e del 8/1/2019. È nata così l'AGIDAE SALUS_ SocioSanitario, e l'AGIDAE SALUS_Istruzione, due enti a carattere associativo per i rispettivi settori di riferimento. Nell'Allegato a questa Rivista, i lettori possono trovare molte indicazioni di dettaglio; altri elementi conoscitivi e soprattutto di carattere pratico si possono rinvenire nei siti internet*

www.agidaesalusistruzione.life

www.agidaesalussociosanitario.life

*Questo Accordo conclude una sorta di <CICLO ASI> iniziatosi nel 2017 con l'accordo AGIDAE-UNISALUTE istitutivo dell'ASI, destinata, su base volontaria, a tutti i religiosi e le religiose, di nazionalità italiana o straniera, iscritti ad una comunità con sede in Italia. Il bacino di utenza di questa iniziativa, **obbligatoria per i lavoratori dipendenti** in quanto prevista dai CCNL, e su **adesione volontaria per religiose e religiosi**, che raccoglie diverse decine di migliaia di persone (oltre 100 mila) ha consentito un accordo che nel rapporto costo-servizi non sembra avere uguali in Italia. Si pensi soltanto che nel costo medio-mensile di € 5,41 per i lavoratori dipendenti è incluso un **CHECK UP***



completo annuo gratuito, e che nel medesimo contributo è inclusa la copertura assicurativa di tutti i figli a carico minori di 21 anni, una sorta di <polizza sanitaria familiare>.

*Ad impreciosire tale accordo non può non essere sottolineato il trattamento riservato ai lavoratori assicurati e **NON AUTOSUFFICIENTI**, per i quali è stato previsto un sostegno economico <fino a> 600 euro mensili e fino alla scadenza dell'Accordo Agidae-UniSalute nel 2022.*



Per questa tornata contrattuale, il contributo ASI, previsto dai CCNL, è a carico dei datori di lavoro. La decorrenza è stata fissata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione al 1° gennaio 2019 mentre la copertura assicurativa per ciascun lavoratore, per ragioni di carattere tecnico-temporale, decorre dal 1° luglio 2019.



Un'altra sfida organizzativa attende l'Agidae nell'immediato futuro, ma, come in passato, lo

sforzio è profuso per assolvere sempre meglio alla sua mission, ossia un servizio sempre più ampio e completo a quella grande comunità rappresentata da religiosi, religiose e lavoratori dipendenti che insieme si adoperano per portare avanti la missione della Chiesa nel mondo di oggi.

*Si ha la consapevolezza di inaugurare per il "mondo Agidae" un nuovo sistema di protezione delle condizioni di lavoro e dei lavoratori, un sistema che, in linea con la dottrina sociale della Chiesa, pone **al centro la persona umana**, nei suoi bisogni più essenziali tra i quali va certamente annoverata la **tutela della salute**, oltre al giusto salario, alla tutela previdenziale e assistenziale, e a tutto quello che restituisce vera dignità alla persona che lavora e alla sua famiglia. Buona estate.*

2

Vita associativa



COMUNICATO *I contratti a tempo determinato*

a) Il contratto a tempo determinato **per i non docenti** non può superare la durata di ***dodici mesi in forma acausale***, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi introducendo le ragioni della proroga che, pena la trasformazione automatica in contratto a tempo indeterminato devono essere in linea con quanto stabilito dal decreto dignità: esigenze temporanee ed oggettive estranee all'ordinaria della attività ordinaria, ragioni sostitutive, esigenze connesse ad incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'attività ordinaria.

b) Il contratto a tempo determinato **per i docenti abilitati** può essere stipulato per un periodo non superiore a 12 mesi, come prevede la legge, salvo quanto detto al punto precedente;

c) Il contratto a tempo determinato **per i docenti non abilitati può essere reiterato fino a 84 mesi**, come stabilisce il CCNL Agidae Scuola, il quale continua a rimanere in vigore, nonostante la scadenza formale, fino al momento in cui sarà stipulato il nuovo CCNL. Stabilisce il CCNL all'art. 23: *"In casi particolari di effettiva carenza di personale abilitato, i gestori delle Scuole paritarie potranno conferire incarichi a tempo determinato fino alla sospensione delle lezioni e delle attività connesse, compresi eventuali esami, a personale fornito solo del prescritto titolo di studio, senza il titolo di abilitazione. Il contratto a tempo determinato non potrà avere una durata superiore a 36 mesi maggiorata di ulteriori 48 mesi."*

Il Decreto dignità (D.L. 87/2018), convertito con Legge 8/08/2018 n. 96, pur apportando significative modifiche alla normativa previgente (DLGS n. 81/2015), fa **"salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi"**.

Alla luce di quanto sopra, quindi, **per il personale docente non abilitato la disciplina di assunzione resta quella stabilita dal citato art. 23 del Contratto Collettivo Agidae oggi vigente.**

P. Francesco Ciccimarra

Ida Bonifati



L'apposizione del termine nel contratto a tempo determinato per ragioni sostitutive

1. Premessa

Una delle novità salienti del “Decreto Dignità” (DL87/2018) è stata la reintroduzione delle causali, intese come ragioni giustificatrici dell'apposizione del termine al rapporto di lavoro, a partire dal 13° mese di utilizzazione del lavoratore (sia che si superi la soglia dei 12 mesi in virtù di un unico contratto iniziale, sia in regime di proroghe che di rinnovi dell'originario rapporto a termine).

Il riformulato art. 19 co. 1 lett.a) D.Lgs. n.81/2015 consente l'utilizzo del contratto a termine per **ragioni sostitutive** quali esigenze di sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro (ad esempio ferie, maternità, malattia). Si tratta, a ben vedere, di un presupposto considerato capace di legittimare l'apposizione del termine al contratto di lavoro fin dalla precedente legislazione.

La legge n.230 del 1962 all'art.1 lett.b) consentiva, infatti, l'apposizione del termine nei casi in cui si assumeva “...per sostituire lavoratori assenti per i quali sussiste il diritto alla conservazione del posto di lavoro sempre che nel contratto a termine sia indicato il nome del lavoratore sostituito e la causa della sua sostituzione” .

Il D.Lgs. n.368/2001 all'art. 1 co.1 prevedeva “... l'apposizione di un termine alla durata del contratto di lavoro subordinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o **sostitutivo**” .

Infine, il D.Lgs 81/2015 riformulato dopo l'entrata in vigore del D.L.87/2018 (c.d. Decreto Dignità) prevede all'art. 19 co. 1 che “.... il contratto a termine possa avere una durata superiore ai 12 mesi, ma comunque non eccedente i 24 mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero **esigenze di sostituzione di altri lavoratori;**
- b) esigenze connesse ad incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'attività ordinaria” .

Per quanto la motivazione sia di facile comprensione nella sua dizione normativa, è il caso di analizzarla anche in considerazione di quanto disposto dal co. 4 dell' art.19, in

particolare, allorché viene specificato che *“l'apposizione del termine al contratto è priva di effetto se non risulta da atto scritto”*.

2. Cosa è cambiato con il Decreto Dignità

Da sempre *“l'apposizione del termine è priva di effetto se non risulta da atto scritto”*. Dal D.Lgs. n.368/2001 al D.Lgs. n.81/2015, si è aggiunto che il termine finale del rapporto poteva risultare dall'atto scritto **“direttamente o indirettamente”**. Nella versione riformulata del D.Lgs. n.81/2015 ad opera del Decreto Dignità si prevede esclusivamente che *“l'apposizione del termine è priva di effetto se non risulta da atto scritto”*, lasciando cadere il riferimento alla indicazione indiretta del termine. Questo è lo spunto di riflessione del presente articolo.

VECCHIO TESTO

D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81

Art. 19 Apposizione del termine e durata massima

Omissis

4. Con l'eccezione dei rapporti di lavoro di durata non superiore a dodici giorni, l'apposizione del termine al contratto è priva di effetto se non risulta, **direttamente o indirettamente**, da atto scritto, una copia del quale deve essere consegnata dal datore di lavoro al lavoratore entro cinque giorni lavorativi dall'inizio della prestazione.

NUOVO TESTO

D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81

Art. 19 Apposizione del termine e durata massima

Omissis

4. Con l'eccezione dei rapporti di lavoro di durata non superiore a dodici giorni, l'apposizione del termine al contratto è priva di effetto se non risulta da atto scritto, una copia del quale deve essere consegnata dal datore di lavoro al lavoratore entro cinque giorni lavorativi dall'inizio della prestazione.

Nello specifico la nuova formulazione della disposizione normativa ha escluso le parole **“direttamente e indirettamente”** che richiavano la possibilità di provare l'esistenza del termine del rapporto attraverso riferimenti diretti ed indiretti. L'originaria formulazione dell'art. 19 co. 4 del D.Lgs. 81/2015 comprensiva delle parole “direttamente e indirettamente”, è stata da sempre interpretata nel senso di permettere all'azienda, in caso di assunzione a termine per **motivi sostitutivi**, di non prevedere una data certa di fine del contratto ma di agganciare il rapporto di lavoro a tempo determinato all'evento futuro e incerto quanto al termine: il rientro del lavoratore assente (*“dies incertus an, incertus quando”*).

La Relazione tecnica, allegata al nuovo testo normativo, ha giustificato tale modifica con la necessità di rendere sempre palese la data di fine del rapporto di lavoro.

3. Le indicazioni ministeriali

Il Ministero del lavoro, attraverso la **circolare n.17/2018** ha offerto chiarimenti in merito, precisando la possibilità di desumere il termine del rapporto di lavoro **indirettamente** in specifici casi, come ad esempio, nell'ipotesi di **sostituzione della lavoratrice in maternità**. Il Dicastero ha evidenziato come l'abrogazione del riferimento «direttamente e indirettamente» (comma 4, art.19 D.Lgs. 81/2015) al termine del

contratto di lavoro, sia stata dovuta ad una **«maggiore certezza in merito alla sussistenza di tale requisito»**, sottolineando come il legislatore abbia voluto escludere **«la possibilità di desumere da elementi esterni al contratto la data di scadenza»**.

Il Ministero del Lavoro ha confermato, comunque, **«la possibilità che, in**



Circolare n. 17 del 31 ottobre 2018

*“Viene quindi esclusa la possibilità di desumere da elementi esterni al contratto la data di scadenza, **ferma restando la possibilità che, in alcune situazioni, il termine del rapporto di lavoro continui a desumersi indirettamente in funzione della specifica motivazione che ha dato luogo all’assunzione, come in caso di sostituzione della lavoratrice in maternità** di cui non è possibile conoscere, ex ante, l’esatta data di rientro al lavoro, sempre nel rispetto del termine massimo di 24 mesi.”*

alcune situazioni, il termine del rapporto di lavoro continui a desumersi indirettamente in funzione della specifica motivazione che ha dato luogo all’assunzione, come in caso di sostituzione della lavoratrice in maternità di cui non è possibile conoscere, ex ante, l’esatta data di rientro al lavoro, sempre nel rispetto del termine massimo di 24 mesi».

In definitiva, abbiamo da un lato il legislatore che abroga la parola **“indirettamente”** richiedendo, al datore di lavoro, certezza circa la data ultima del rapporto di lavoro a termine e dall’altro il Ministero del Lavoro che, per quanto confermi il tenore letterale della norma, evidenzia la possibilità di far desumere il termine del rapporto di lavoro anche indirettamente in specifici casi, come, ad esempio, **la sostituzione della lavoratrice in maternità**.

Dunque, nell’apparente contraddizione tra la fonte di legge e la relativa circolare amministrativa che in via di prassi avrebbe dovuto offrire maggiori chiarimenti sull’attuazione della norma giuridica, **gli Istituti come devono redigere la lettera di assunzione in caso di contratto a termine per sostituzione di lavoratori assenti?**

Si dovrà necessariamente scrivere il termine ultimo del rapporto o si potrà comunque correlarlo alla realizzazione dell’evento (il rientro del lavoratore/trice sostituito/a)?

4. Conseguenze del mancato rispetto del termine finale

Prima di fornire una risposta al quesito, è il caso di evidenziare quali possono essere le conseguenze in caso di mancato rispetto della disposizione legislativa. Proprio il comma 4 dell'articolo 19, sottolinea che **la mancata apposizione del termine al contratto è priva di effetto se non risulta da atto scritto, quindi il rapporto di lavoro si considera, ab origine, quale rapporto subordinato a tempo indeterminato**, considerato essere, dallo stesso legislatore, *“la forma comune di rapporto di lavoro”* (articolo 1 D.Lgs. 81/2015).

E' importante sottolineare che la prassi amministrativa non può mai essere considerata una “fonte del diritto” perché l'unica attività dell'interprete rilevante sul piano giuridico è quella che la legge affida al giudice. Le circolari interpretative emanate dagli organi amministrativi possono essere considerate solo esclusivamente dei chiarimenti resi da soggetti dotati di particolare competenza tecnica, senza alcun vincolo di rilevanza esterna. Pertanto, la lettura approfondita della disposizione normativa e l'evidenza della “ratio” adottata dal legislatore (desumibile dalla Relazione tecnica sul “Decreto Dignità”) circa l'abrogazione della parola “indirettamente”, porta a ritenere che **la mancata esplicitazione di una data di termine del rapporto possa essere considerata costituente di un rapporto a tempo indeterminato.**¹

5. Cosa deve fare l'Istituto?

A fronte di quanto scritto, come possiamo redigere un contratto a tempo determinato **per motivi sostitutivi** che attenda alle prescrizioni legislative?

Intanto si dovrà sempre evidenziare:

1. la data di inizio del rapporto di lavoro;
2. La causale sostitutiva che ha permesso l'inizio del contratto a tempo determinato. Può anche essere omessa la ragione dell'assenza (ad esempio le ferie oppure la maternità), ma non l'evidenza che si tratti di una assenza che dà diritto alla conservazione del posto di lavoro;
3. Il nominativo del lavoratore sostituito;

¹ Quanto alla indicazione del doppio termine, Cass. 7.8.2003, n. 11921: “l'indicazione di un termine fisso finale in aggiunta a quello mobile collegato al rientro del lavoratore sostituito non costituisce di per sé una causa di illegittimità dell'apposizione del termine, né è manifestazione di un intento elusivo, da parte del datore, dei vincoli posti dalla legge, dovendo il suddetto intento elusivo essere provato, caso per caso, dal lavoratore”.

4. La data di cessazione del contratto a termine (data approssimativa che potrà essere modificata in caso di prosecuzione dell'assenza del lavoratore sostituito, mediante la proroga del contratto del sostituto).

5. La data massima entro la quale il contratto dovrà comunque cessare, indipendentemente dal rientro del lavoratore sostituito, al fine di rispettare il massimale di durata previsto dal legislatore (24 mesi) o dalla contrattazione collettiva applicata all'Istituto. Una buona soluzione potrebbe essere quella di specificare che *“il rapporto si concluderà al rientro della Sig.ra.....assente per maternità e comunque non oltre il giorno...mese...anno”*. Con tale formula si evidenziano entrambi gli elementi prescritti dal legislatore: **il motivo sostitutivo e la presenza del termine scritto**.

6. Contratti a termine per sostituzioni successive di personale assente

Frequentemente capita che al lavoratore assunto con contratto a termine per ragioni sostitutive venga richiesto, al rientro del lavoratore assente, di sostituire altro dipendente (anche per ragioni di assenza diverse dalle precedenti). In tali casi la legge prevede che lo stesso lavoratore non possa essere assunto con la medesima tipologia contrattuale, prima che sia trascorso un periodo minimo di “non lavoro” pari ad almeno 10 giorni, se il precedente contratto non era superiore ai 6 mesi, o di 20 giorni, se il precedente contratto era superiore ai 6 mesi.

Tale regola generale, detta dello *“stop & go”*, può essere derogata dalla contrattazione collettiva (*“nelle ipotesi individuate dai contratti collettivi”*, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 81/2015 modificato dal Decreto Dignità). I contratti collettivi nazionali AGIDAE (Scuola, Socio Sanitario, Università), accogliendo tale riserva di legge, hanno previsto il seguente disposto: *“è consentito il ricorso a più contratti a tempo determinato con la stessa persona, stipulati per sostituzioni successive di personale con diritto alla conservazione del posto di lavoro. In tal caso ciascun contratto si considera autonomo rispetto agli altri e non necessita pertanto di periodo d'intervallo previsto”*.

Pertanto gli Istituti AGIDAE potranno liberamente assumere senza soluzione di continuità lo stesso lavoratore con successivi contratti a termine per sostituzioni successive di personale assente. Infatti, essendo sorto il contratto per specifica ragione giustificativa, alla data dell'effettivo rientro del lavoratore sostituito il contratto si esaurisce definitivamente. Per questa ragione le parti (datore e lavoratore) possono stipulare un nuovo contratto liberamente, senza alcun intervallo temporale, riguardo ulteriori ragioni giustificative. In sintesi, **ciascun contratto vive “autonomamente” rispetto agli altri**.

Ancora una volta, la contrattazione nazionale AGIDAE ha garantito l'osservanza della legge nazionale, coniugando le esigenze di maggiore flessibilità avvertite dagli Istituti e quelle di continuità nell'impiego dei lavoratori.



Nicola Mercurio

La scuola paritaria e le iniziative per una effettiva parità scolastica: tra semplificazione amministrativa e riconoscimento dei diritti degli alunni e delle famiglie

È per me un grande piacere oggi essere qui con voi in occasione di questa importante giornata di studio intitolata ***“La Missione Apostolica degli Istituti – Il superamento delle complessità come una sfida continua e un’opportunità.”***²

Il superamento delle complessità come una sfida continua è stato proprio uno dei motivi che hanno spinto il **Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, Marco Bussetti**, ad istituire con il **D.M. n. 36 del 18.01.2019** il **“Gruppo di Lavoro per l’area della Parità scolastica”**.

Il Gruppo di Lavoro fortemente voluto dal **Ministro Marco Bussetti** è stato istituito in relazione alla necessità di intervenire a sostegno delle scuole paritarie – che con le scuole statali costituiscono il sistema nazionale d’istruzione integrato – al fine di assicurare lo sviluppo ed il potenziamento in termini di qualità del servizio dalle stesse erogato, a tutto vantaggio non solo del sistema scolastico in generale, ma anche degli studenti ed al

¹ Consigliere del Ministro per la parità scolastica

² Relazione al Convegno Agidae 27 aprile 2019, presso la Pontificia Università Urbaniana. *“Porto i saluti e l’augurio di una proficua giornata di lavoro da S.E. il Ministro Marco Bussetti. Saluto e ringrazio il Presidente Padre Francesco Ciccimarra, per il cortese invito al Convegno Nazionale di Studio della Agidae. Saluto gli illustri relatori presenti al tavolo: l’On. Cosimo Ferri, il Prof. Giuseppe Valditara, la Dott.ssa Maria Assunta Palermo, la Dott.ssa Simona Montesarchio, l’Avv. Armando Montemarano e soprattutto saluto e ringrazio per l’accoglienza e l’ospitalità voi tutti della AGIDAE.”*

contempo delle famiglie, in modo da consentire loro un'ampia e reale possibilità di scelta educativa, come previsto dalla Costituzione che tutela la libertà di scelta come principio cardine.

Il Gruppo ha compiti di consulenza, proposta e supporto per l'area della Parità scolastica, al fine, di individuare strumenti a sostegno e a favore delle scuole paritarie ed è composto da rappresentanti dell'Amministrazione Centrale del MIUR, dai Presidenti di ciascuna delle maggiori Federazioni e Associazioni dei gestori e delle scuole paritarie, nonché delle famiglie e degli studenti che frequentano tale tipologia di Istituzione scolastica.

Inoltre, il Gruppo ha lo scopo di affrontare le principali tematiche, mettendo in evidenza non solo i punti di forza, ma anche e soprattutto i fattori di criticità che possono costituire ostacolo al buon andamento e allo sviluppo di un servizio che investe un bacino di utenza assai consistente tra insegnanti, studenti e famiglie.

Il prossimo anno ricorre il **ventennale** della legge sulle scuole paritarie, **Legge 10 marzo 2000, n. 62**: pertanto si ritiene necessaria una riflessione su tale testo, fermo restando i principi e gli aspetti migliori in esso contenuti, che hanno contribuito al miglioramento della formazione dei nostri studenti.

Il riconoscimento della parità scolastica come parte integrante del sistema formativo italiano, impegna le scuole paritarie a contribuire alla realizzazione della finalità di istruzione ed educazione che l'articolo 33 della Costituzione assegna alla scuola.

Il nostro compito è quello di valorizzare ulteriormente le istituzioni scolastiche, nonostante il loro rendimento sia già riconosciuto in tutto il mondo.

L'intento è quello di rendere il sistema formativo più semplice ma anche più efficace, attraverso una riforma concreta, costituita cioè da soluzioni pratiche e realistiche.

Negli ultimi anni la visione dell'educazione culturale si è focalizzata sull'acquisizione di informazioni nozionistiche concentrandosi quasi esclusivamente sull'importanza delle competenze.

Riteniamo invece che la scuola abbia come missione principale la formazione di cittadini responsabili e ragazzi che posseggano un pensiero critico autonomo. L'Istruzione scolastica deve quindi puntare, non solo sulle suddette competenze, ma

in particolar modo sulle attitudini degli studenti in modo da sviluppare le loro diverse potenzialità.

Alla luce di tutto ciò è indispensabile analizzare l'attuale stato dell'arte delle scuole paritarie, nell'ottica di ottenere un quadro generale più chiaro e completo possibile: in tal modo potremo individuare e proporre interventi puntuali che vadano nella giusta direzione, con l'obiettivo di valorizzare le realtà che funzionano e intervenire su quelle che invece forniscono un'offerta formativa non opportunamente qualificata.

In un simile contesto, oltre alle questioni strettamente correlate, la discussione portata avanti dal tavolo tecnico per l'area della Parità scolastica si è incentrata sulla necessità di individuare efficaci soluzioni ad alcune tematiche di primaria importanza che ci apprestiamo ad analizzare:

1. Anagrafe scolastica – docenti – alunni – alunni con disabilità;
2. Nuovo Codice Scuola;
3. Decreto Ministeriale per l'erogazione dei contributi alle scuole paritarie l'a.s. 2018/19;
4. Residui passivi;
5. Cessione del credito;
6. Disabilità;
7. PON - Programma Operativo Nazionale.

ANAGRAFE SCOLASTICA

SCUOLE – DOCENTI – STUDENTI – STUDENTI CON DISABILTA'

L'arretratezza di un'anagrafe scolastica, e in alcuni casi l'inesistenza totale di essa, per ciò che concerne, docenti, studenti e studenti con disabilità, era una lacuna da colmare per la quale ci si sta attivando immediatamente.

Da una verifica effettuata presso alcuni USR è emerso che tali uffici hanno adottato nel tempo una differente modulistica per la rilevazione dei dati necessari ai requisiti prescritti.

Le differenze sono legate per lo più alle diverse esigenze degli uffici territoriali relativamente alle finalità di erogazione dei contributi, di verifica della permanenza dei requisiti prescritti, di richiesta di nuova parità, di accertamenti e verifiche periodiche nonché di gestione del contenzioso.

Le “forme” indicate dagli USR si differenziano non solo nella modulistica, e quindi nella tipologia di dati richiesti, ma anche nelle modalità di invio.

Conoscere con precisione il panorama e lo stato delle paritarie è la base fondamentale sulla quale impostare politiche di sviluppo valutando, numeri alla mano, le soluzioni da adottare per risolvere le criticità che le affliggono.

E’ partito uno specifico progetto di rifacimento dell’Anagrafe delle scuole paritarie, che entrerà in vigore auspicabilmente dall’a.s. 2019-2020.

Una prima riflessione la possiamo fare con le slides che vi mostreremo rispetto alle “Grandezze e Indicatori Principali”:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Scuole Statali e Paritarie

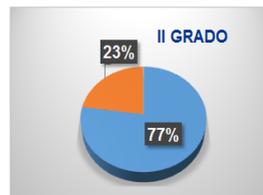
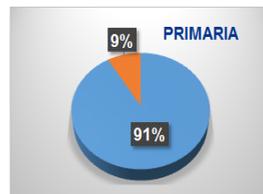
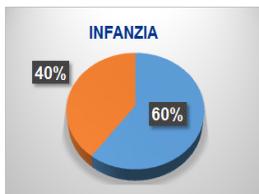
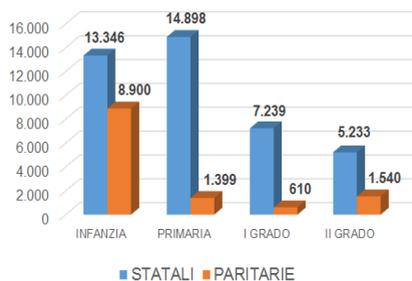
Grandezze e Indicatori Principali

Fonte – Rilevazione sulle Scuole – Dati Generali
Sono escluse le scuole non paritarie e delle Province autonome di Aosta, Bolzano e Trento

  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

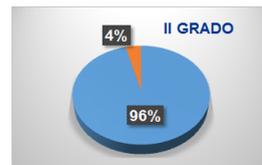
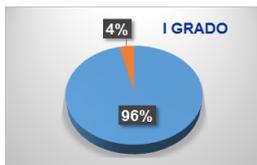
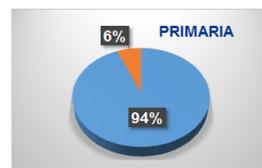
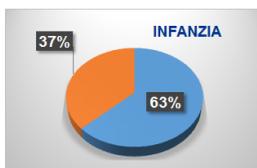
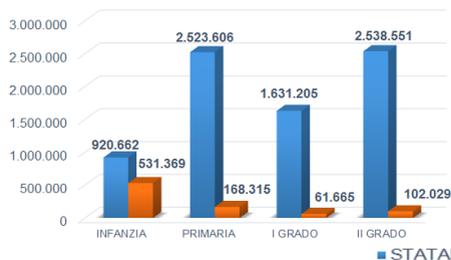
LE SCUOLE

ORDINE SCUOLA	STATALI	PARITARIE	TOTALE	% SCUOLE PARITARIE
INFANZIA	13.346	8.900	22.246	40,01%
PRIMARIA	14.898	1.399	16.297	8,58%
I GRADO	7.239	610	7.849	7,77%
II GRADO	5.233	1.540	6.773	22,74%
TOTALE	40.716	12.449	53.165	23,42%

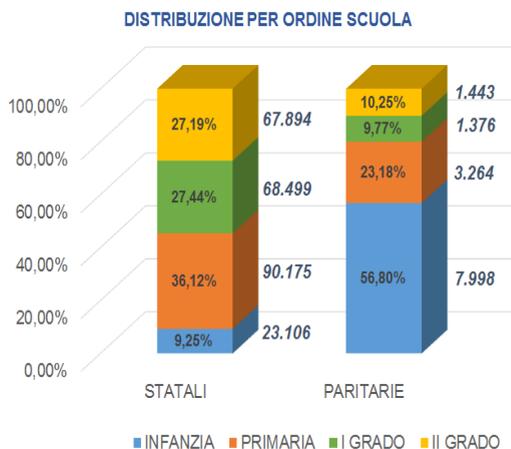
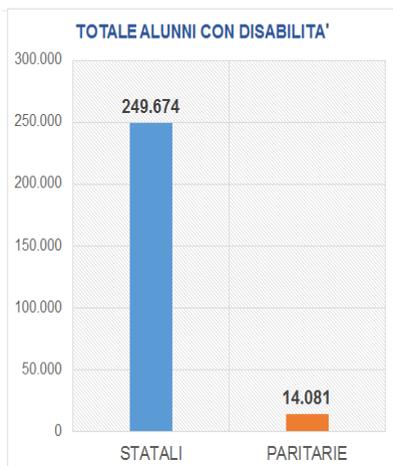


GLI ALUNNI

ORDINE SCUOLA	STATALI	PARITARIE	TOTALE	% ALUNNI PARITARIE
INFANZIA	920.662	531.369	1.452.031	36,59%
PRIMARIA	2.523.606	168.315	2.691.921	6,25%
I GRADO	1.631.205	61.665	1.692.870	3,64%
II GRADO	2.538.551	102.029	2.640.580	3,86%
TOTALE	7.614.024	863.378	8.477.402	10,18%



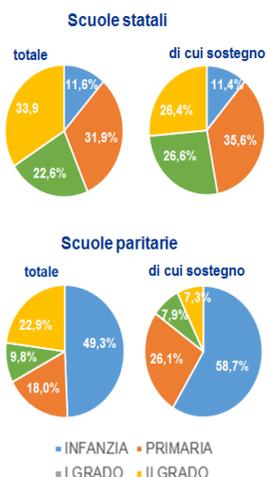
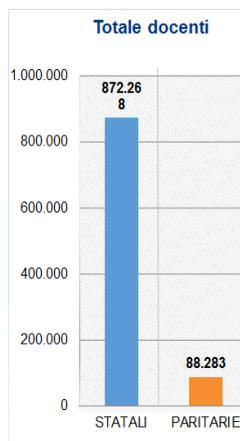
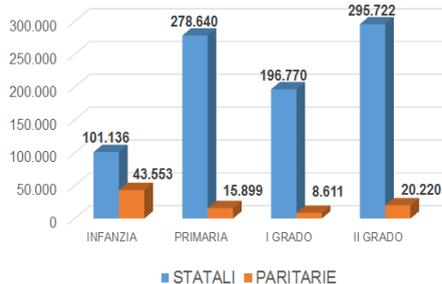
GLI ALUNNI CON DISABILITA' PER ORDINE SCUOLA



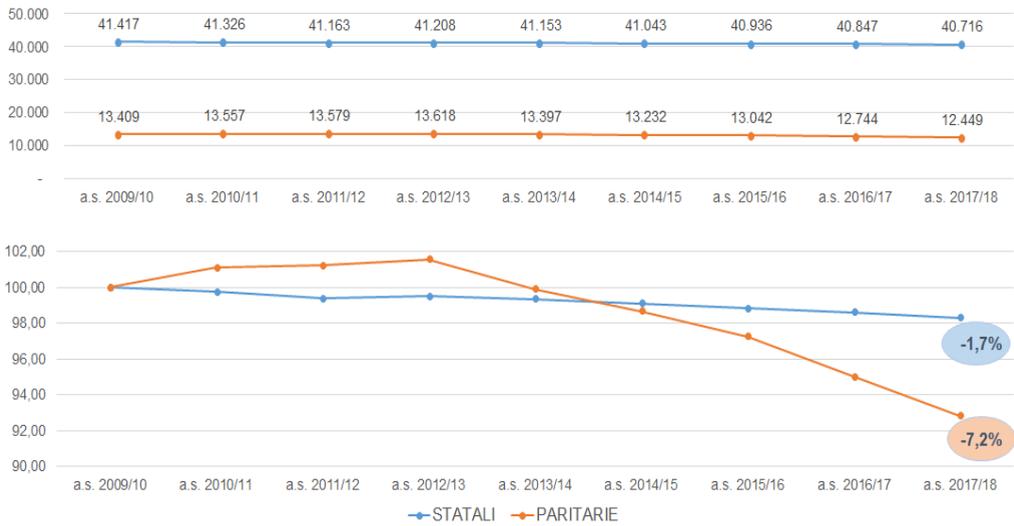
totale alunni con disabilità 263.755
alunni con disabilità scuole paritarie 5,3%

I DOCENTI

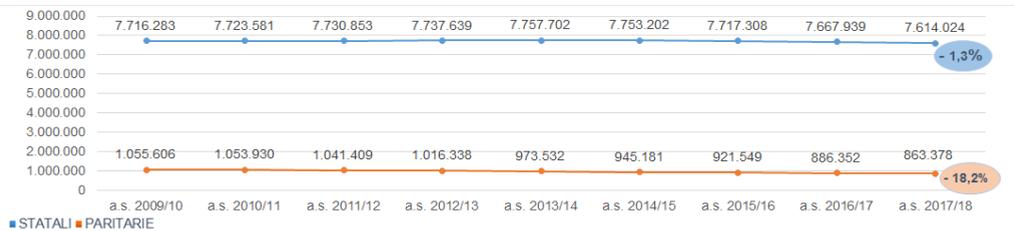
ORDINE SCUOLA	STATALI (*)	PARITARIE	TOTALE	% DOCENTI PARITARIE
INFAZIA	101.136	43.553	144.689	30,10%
PRIMARIA	278.640	15.899	294.539	5,40%
I GRADO	196.770	8.611	205.381	4,19%
II GRADO	295.722	20.220	315.942	6,40%
TOTALE	872.268	88.283	960.551	9,19%



LE SCUOLE STATALI E PARITARIE

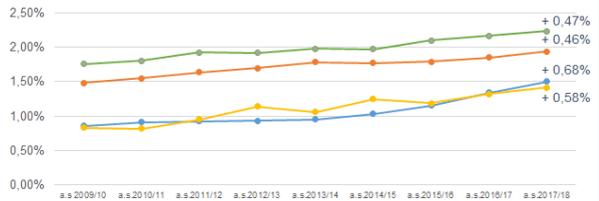
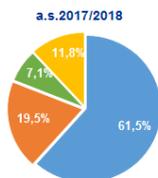


GLI ALUNNI

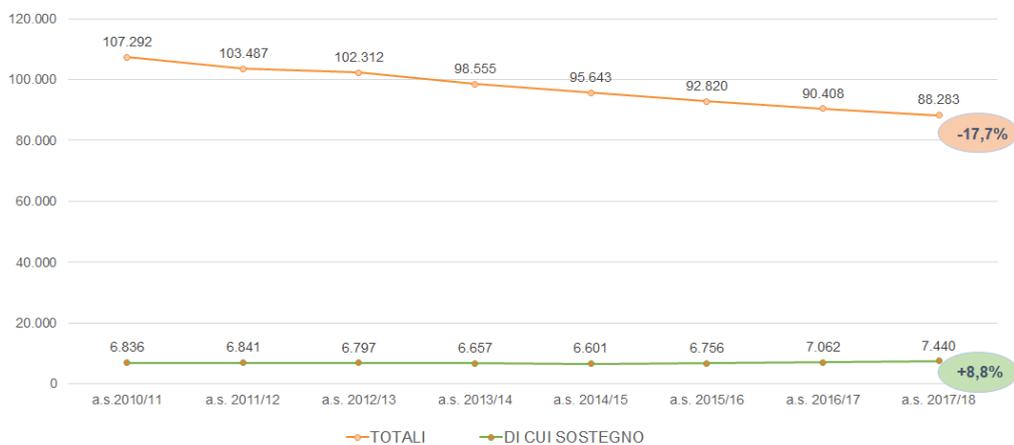


■ STATALI ■ PARITARIE

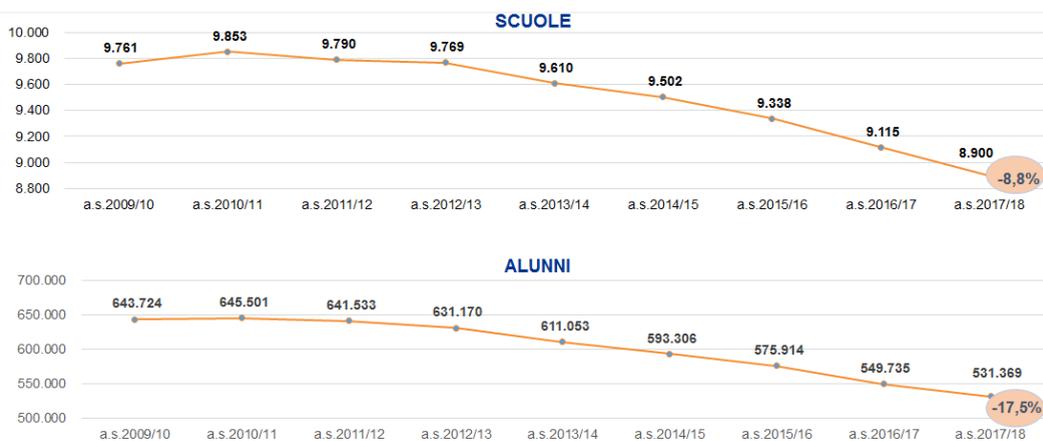
Alunni con disabilità



DOCENTI SCUOLE PARITARIE



SCUOLE E ALUNNI (scuole dell'infanzia paritarie)



NUOVO CODICE SCUOLA

È in fase di ultimazione il nuovo Codice Scuola, che prevede di evitare ricodifiche dovute a variazioni territoriali e di “tipo istituto” (per le scuole di 2° Grado). Inoltre prevede nuovi elementi che sono caratterizzanti al fine di avere una mappatura completa di tutte le sedi non statali (Sedi fisiche) presenti sul territorio nazionale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI



CODICE SCUOLA NON PARLANTE

Il Codice Scuola sarà «non parlante» e generato su base Nazionale.

Questa soluzione consentirà di evitare ricodifiche dovute a variazioni territoriali e di “Tipo Istituto” (per le Scuole di II Grado)



NUOVI ATTRIBUTI

Le informazioni precedentemente deducibili dal Codice Scuola (Provincia, Ordine Scuola e Tipo Istituto) saranno **nuovi attributi** che caratterizzano il Codice Scuola.



CODIFICA SUCCURSALI

Per avere una mappatura completa di tutte le Sedi non Statali (Sedi fisiche) presenti sul territorio Nazionale verranno codificate anche le eventuali succursali.



ENTITA' GESTITE

Oltre alle sedi scolastiche saranno gestite altre entità:

- Coordinatore delle attività didattiche
- Ente Gestore
- Rappresentante Legale
- Rappresentante Delegato

TRASFORMAZIONE CODIFICA SCUOLE

ESEMPIO

ATTUALE CODIFICA	NUOVA CODIFICA SEDE EROGAZIONE (*)	ORDINE SCUOLA	PROVINCIA	NUOVA CODIFICA SEDE ISTITUTO (**)
CN1A029001	SEN0200001	AA - INFANZIA	CN	
CN1E001003	SEN0200002	EE - PRIMARIA	CN	SIN0200001
CN1M00400Q	SEN0200003	MM - I GRADO	CN	

(*) SEN = Sede Erogazione Non Statale

(**) SIN = Sede Istituto Non Statale



CAMPUS ESTIVO AGIDAE

PROGRAMMA

CORSI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA

FIRENZE

22 – 27 agosto 2019

**c/o Grand Hotel Mediterraneo
Lungarno del Tempio, 44**

I CORSI DI FORMAZIONE



CAMPUS ESTIVO AGIDAE * FIRENZE 22-27 AGOSTO 2019****CORSO 1
LA GESTIONE DEGLI ISTITUTI IN UN SISTEMA ORGANICO DI NORME E
RESPONSABILITA'**

GIORNO	ORA	ARGOMENTI	N. ORE	DOCENTE
22/8	15.00-18.00	Apertura Campus SALONE DEI CONTINENTI SR ANNUNCIATA VAI: Introduzione ai lavori PROF. P. F. CICCIMARRA; <i>Il ruolo di rappresentanza dell'Associazione nella soluzione dei problemi gestionali: legislazione, fisco, contratti di lavoro, previdenza, ecc.</i> DOTT.SSA SIMONA MONTESARCHIO: <i>"I finanziamenti europei dei PON (Piani Operativi Nazionali) e l'applicabilità alle attività degli enti non commerciali"</i>		
	18.30	S. Messa presso la Basilica di Santa Croce. Cena fuori Hotel		
23/8	9.00-13.00	<i>Le novità in materia di legislazione scolastica. Riflessi sulla gestione della scuola paritaria: abilitazione, concorsi, cessione del credito scolastico, convenzioni, finanziamenti, ecc.</i>	2	Dott. Nicola Mercurio
	14.30-18.30	<i>Le "sanzioni disciplinari" nella contrattazione AGIDAE: procedure contrattuali e amministrative</i>	4	Dott.ssa Ida Bonifati Dott.ssa M. Dominici
24/8	9.00-13.00	<i>Le "sanzioni disciplinari" nella contrattazione AGIDAE: procedure contrattuali e amministrative</i>	4	Dott.ssa Ida Bonifati Dott.ssa M. Dominici
	14.30-18.30	<i>La regolarità urbanistica nella gestione degli immobili. Normative e sanzioni</i>	4	Ing. Nicola Galotta
25/8	9.00-13.00	L'ASI, Assistenza Sanitaria Integrativa per i lavoratori dipendenti. L'ASI per i religiosi e le religiose	4	Rag. Marco Conte
	14.30-18.30	VISITA DIDATTICA Galleria degli UFFIZI. Cena fuori Hotel		
26/8	9.00-11.00	<i>Fatturazione elettronica e nuovi adempimenti fiscali. Riflessi sulla organizzazione amministrativa degli Enti</i>	2	Dott. Paolo Saraceno
	11.00-13.00	<i>Normativa antiriciclaggio e normativa sulla trasparenza: l'applicazione agli enti non commerciali</i>	2	Prof. Bernardino Quattrococchi
	14.30-18.30	<i>Rischi e opportunità negli investimenti finanziari. Le scelte gestionali utili in un'ottica ecclesiale</i>	4	Dott. Americo Sciarretta
	19.00	Concerto e Cena presso il GIARDINO CORSINI		
27/8	9.00-13.00	Chiusura dei lavori. Palazzo Vecchio: Salone dei Cinquecento Prof. Marco Bussetti , Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca		

CAMPUS ESTIVO AGIDAE * FIRENZE 22-27 AGOSTO 2019**

CORSO 2

IL COORDINATORE DIDATTICO NELLA SCUOLA PARITARIA CATTOLICA: P. I

GIORNO	ORA	ARGOMENTI	ORE	DOCENTE
22/8	15.00-18.00	Apertura Campus SALONE DEI CONTINENTI SR ANNUNCIATA VAI: Introduzione ai lavori PROF. P. F. CICCIMARRA; Il ruolo di rappresentanza dell'Associazione nella soluzione dei problemi gestionali: legislazione, fisco, contratti di lavoro, previdenza, ecc. DOTT.SSA SIMONA MONTESARCHIO: "I finanziamenti europei dei PON (Piani Operativi Nazionali) e l'applicabilità alle attività degli enti non commerciali"		
	18.30	S. Messa presso la Basilica di Santa Croce. Cena fuori Hotel		
23/8	9.00-13.00	<i>La recente normativa scolastica in tema di abilitazione, titoli, disabilità, convenzioni con le scuole paritarie, finanziamenti nazionali e europei</i>	4	Dott. Nicola Mercurio
	14.30-18.30	<i>Il regolamento di Istituto: un modello per tutti</i>	4	P. Francesco Ciccimarra
24/8	9.00-13.00	<i>Dalle competenze chiave al curriculum e alla didattica per competenze (SALA ASIA+AFRICA in comune CORSO 2 e 4)</i>	4	Prof. Ermanno Puricelli
	14.30-18.30	<i>Dalle competenze chiave al curriculum e alla didattica per competenze (SALA ASIA+AFRICA in comune CORSO 2 e 4)</i>	4	Prof. Ermanno Puricelli
25/8	9.00-13.00	<i>La gestione efficace di una scuola paritaria cattolica</i>	4	Ing. Nicola Galotta
	14.30-18.30	VISITA DIDATTICA Galleria degli UFFIZI. Cena fuori Hotel		
26/8	9.00-13.00	<i>I contratti di lavoro nella scuola</i>	4	Prof. P. Francesco Ciccimarra
	14.30-18.30	<i>La pianificazione del miglioramento</i>	4	Dott. Giorgio Capoccia
	19.00	Concerto e Cena presso il GIARDINO CORSINI		
27/8	9.00-13.00	Chiusura dei lavori. Palazzo Vecchio: Salone dei Cinquecento Prof. Marco Bussetti, Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca		

CAMPUS ESTIVO AGIDAE * FIRENZE 22-27 AGOSTO 2019****CORSO 3****LA SEGRETERIA DIDATTICA NELLA SCUOLA PARITARIA CATTOLICA: PARTE PRIMA**

GIORNO	ORA	ARGOMENTI	ORE	DOCENTE
22/8	15.00-18.00	Apertura Campus SALONE DEI CONTINENTI SR ANNUNCIATA VAI: Introduzione ai lavori PROF. P. F. CICCIMARRA; Il ruolo di rappresentanza dell'Associazione nella soluzione dei problemi gestionali: legislazione, fisco, contratti di lavoro, previdenza, ecc. DOTT.SSA SIMONA MONTESARCHIO: "I finanziamenti europei dei PON (Piani Operativi Nazionali) e l'applicabilità alle attività degli enti non commerciali"		
	18.30	S. Messa presso la Basilica di Santa Croce. Cena fuori Hotel		
23/8	9.00-13.00	<i>Diritto del lavoro e Contratti Agidae</i>	4	Prof. P. Francesco Ciccimarra
	14.30-18.30	<i>Responsabilità legale della gestione dei documenti scolastici</i>	4	Prof. Luca Tucci
24/8	9.00-13.00	<i>I processi di segreteria in un sistema di gestione globale</i>	4	Dott. Giorgio Capoccia
	14.30-18.30	<i>I processi di segreteria in un sistema di gestione globale</i>	4	Dott. Giorgio Capoccia
25/8	9.00-13.00	<i>Principi di diritto civile e amministrativo relativi all'esercizio delle funzioni di segreteria didattica</i>	4	Dott. Antonio Natali
	14.30-18.30	VISITA DIDATTICA Galleria degli UFFIZI. Cena fuori Hotel		
26/8	9.00-13.00	<i>Gli adempimenti ed i compiti operativi della segreteria didattica nel sistema di gestione e nei confronti del MIUR.</i>	4	Rita Zitelli
	14.30-18.30	<i>Gli adempimenti ed i compiti operativi della segreteria didattica nel sistema di gestione e nei confronti del MIUR.</i>	4	Rita Zitelli
	19.00	Concerto e Cena presso il GIARDINO CORSINI		
27/8	9.00-13.00	Chiusura dei lavori. Palazzo Vecchio: Salone dei Cinquecento Prof. Marco Bussetti, Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca		

CAMPUS ESTIVO AGIDAE * FIRENZE 22-27 AGOSTO 2019**

CORSO 4

LA CONTINUITA' DIDATTICA TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA

GIORNO	ORA	ARGOMENTI	ORE	DOCENTE
22/8	15.00-18.00	Apertura Campus SALONE DEI CONTINENTI SR ANNUNCIATA VAI: Introduzione ai lavori PROF. P. F. CICCIMARRA: <i>Il ruolo di rappresentanza dell'Associazione nella soluzione dei problemi gestionali: legislazione, fisco, contratti di lavoro, previdenza, ecc.</i> DOTT.SSA SIMONA MONTESARCHIO: <i>"I finanziamenti europei dei PON (Piani Operativi Nazionali) e l'applicabilità alle attività degli enti non commerciali"</i>		
	18.30	S. Messa presso la Basilica di Santa Croce. Cena fuori Hotel		
23/8	9.00-13.00	<i>Gestione della classe e problematiche relazionali: proposte educativo didattiche</i>	4	Dott. Giuseppe Godino
	14.30-18.30	<i>Il ruolo dei docenti nello sviluppo delle competenze genitoriali: esperienze a confronto</i>	4	Dott. Giuseppe Godino
24/8	9.00-13.00	<i>Dalle competenze chiave al curricolo e alla didattica per competenze (SALA ASIA+AFRICA in comune CORSO 2 e 4)</i>	4	Prof. Ermanno Puricelli
	14.30-18.30	<i>Dalle competenze chiave al curricolo e alla didattica per competenze (SALA ASIA+AFRICA in comune CORSO 2 e 4)</i>	4	Prof. Ermanno Puricelli
25/8	9.00-13.00	<i>Patto di corresponsabilità scuola-famiglia nella scuola dell'infanzia e nella primaria</i>	4	Dott. Tiziana Capoletti
	14.30-18.30	VISITA DIDATTICA Galleria degli UFFIZI. Cena fuori Hotel		
26/8	9.00-13.00	I documenti pedagogici: progetto educativo e piano dell'offerta formativa	4	Prof.ssa Domenica Arrigoni
	14.30-18.30	DSA: valutare i prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia e la continuità con la presa in carico nella scuola primaria	4	Dott.ssa Alessandra Amendola
	19.00	Concerto e Cena presso il GIARDINO CORSINI		
27/8	9.00-13.00	Chiusura dei lavori. Palazzo Vecchio: Salone dei Cinquecento Prof. Marco Bussetti, Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca		

CAMPUS ESTIVO AGIDAE * FIRENZE 22-27 AGOSTO 2019****CORSO 7
IL SISTEMA GLOBALE DI GESTIONE**

GIORNO	ORA	ARGOMENTI	ORE	DOCENTE
22/8	15.00-18.00	Apertura Campus SALONE DEI CONTINENTI SR ANNUNCIATA VAI: Introduzione ai lavori PROF. P. F. CICCIMARRA; <i>Il ruolo di rappresentanza dell'Associazione nella soluzione dei problemi gestionali: legislazione, fisco, contratti di lavoro, previdenza, ecc.</i> DOTT.SSA SIMONA MONTESARCHIO: <i>"I finanziamenti europei dei PON (Piani Operativi Nazionali) e l'applicabilità alle attività degli enti non commerciali"</i>		
	18.30	S. Messa presso la Basilica di Santa Croce. Cena fuori Hotel		
23/8	9.00-13.00	<i>La norma UNI EN ISO 9001:2015 e il modello Sistema Globale di gestione dell'Organizzazione (SALA PACIFICO+INDIANO in comune CORSO 7-8)</i>	4	Dott. Giorgio Capoccia
	14.30-18.30	<i>Le normative di sistema: Ambiente e Sicurezza,</i>	4	Dott. Andrea Sorrentino
24/8	9.00-13.00	<i>Le normative di sistema: Etica e anticorruzione</i>	4	Dott. Andrea Sorrentino
	14.30-18.30	<i>Le normative di sistema: sicurezza alimentare e privacy</i>	4	Dott. Andrea Natalini
25/8	9.00-13.00	<i>Principi e metodi di gestione di un sistema globale con particolare riferimento all'analisi dei rischi</i>	4	Dott. Giorgio Capoccia/ Dott. Luca Tittarelli
	14.30-18.30	VISITA DIDATTICA Galleria degli UFFIZI. Cena fuori Hotel		
26/8	9.00-13.00	<i>Laboratorio</i>	4	Dott. Andrea Natalini
	14.30-18.30	<i>Laboratorio</i>	4	Dott. Andrea Natalini
	19.00	Concerto e Cena presso il GIARDINO CORSINI		
27/8	9.00-13.00	Chiusura dei lavori. Palazzo Vecchio: Salone dei Cinquecento Prof. Marco Bussetti, Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca		

CAMPUS ESTIVO AGIDAE * FIRENZE 22-27 AGOSTO 2019**

**CORSO 8
AUDITOR DI SISTEMI DI GESTIONE**

GIORNO	ORA	ARGOMENTI	ORE	DOCENTE
22/8	15.00-18.00	Apertura Campus SALONE DEI CONTINENTI SR ANNUNCIATA VAI: Introduzione ai lavori PROF. P. F. CICCIMARRA; <i>Il ruolo di rappresentanza dell'Associazione nella soluzione dei problemi gestionali: legislazione, fisco, contratti di lavoro, previdenza, ecc.</i> DOTT.SSA SIMONA MONTESARCHIO: <i>"I finanziamenti europei dei PON (Piani Operativi Nazionali) e l'applicabilità alle attività degli enti non commerciali"</i>		
	18.30	S. Messa presso la Basilica di Santa Croce. Cena fuori Hotel		
23/8	9.00-13.00	<i>La norma UNI EN ISO 9001:2015 e il modello Sistema Globale di gestione dell'Organizzazione (SALA PACIFICO+INDIANO in comune Corso7-8</i>	4	Dott. Giorgio Capoccia
	14.30-18.30	<i>La norma UNI EN ISO 19011:2018</i>	4	Dott. Luca Tittarelli
24/8	9.00-13.00	<i>La norma UNI EN ISO 19011:2018</i>	4	Dott. Luca Tittarelli
	14.30-18.30	<i>Tecniche di Auditing</i>	4	Dott. Luca Tittarelli
25/8	9.00-13.00	<i>Tecniche di valutazione di efficacia dei processi e del sistema di gestione</i>	4	Dott. Andrea Natalini
	14.30-18.30	VISITA DIDATTICA Galleria degli UFFIZI. Cena fuori Hotel		
26/8	9.00-13.00	<i>Laboratorio</i>	4	Dott. Andrea Sorrentino
	14.30-18.30	<i>Esame finale teoria, pratica, colloquio</i>	4	Dott. Giorgio Capoccia/ Dott. Luca Tittarelli
	19.00	Concerto e Cena presso il GIARDINO CORSINI		
27/8	9.00-13.00	Chiusura dei lavori. Palazzo Vecchio: Salone dei Cinquecento Prof. Marco Bussetti, Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca		

... continua da pag. 20

L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 2018/19

Decreto Ministeriale

È stato predisposto con quattro mesi di anticipo rispetto agli anni precedenti, il Decreto per l'erogazione e la ripartizione dei contributi alle scuole paritarie.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono stati stanziati € **525.430.089,00** di cui € **23.400.000,00** destinati agli alunni diversamente abili.

Il Decreto in oggetto è stato predisposto sulla base degli stessi parametri e criteri adottati negli anni precedenti, tenendo conto della Legge n. 296 del 2006 ed in particolare dell'articolo 1, comma 636, secondo il quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca definisce annualmente, con apposito decreto.

In riferimento alle decisioni della Commissione Europea riguardanti l'esenzione dell'ICI per gli immobili utilizzati da enti non commerciali per fini specifici, si è tenuto conto delle indicazioni emerse anche recentemente, dalle decisioni giurisprudenziali rese nelle varie sedi giudiziarie, chiamate a pronunciarsi sul tema in questione.

In particolare, sul tema della natura commerciale/non commerciale del servizio scolastico erogato dalle scuole paritarie, assieme ai criteri identificativi richiamati nel DM di erogazione fondi, è stata emanata una circolare con cui sono state fornite indicazioni sul costo medio studente (CMS) pubblicata sul sito web del MIUR, che contiene la spesa annuale per studente, distinta per livello di istruzione:

CMS

	Infanzia	Primaria	Secondaria inferiore	Secondaria superiore
Costo Medio Studente	€ 4.641	€ 6.223	€ 6.837	€ 6.624

RESIDUI PASSIVI

Nel quadro delle criticità emerse relativamente alle scuole paritarie, uno degli aspetti di maggior rilievo è rappresentato dal fatto che non sempre, specialmente negli ultimi anni, si è registrata una grande tempestività nell'erogazione dei fondi alle singole Istituzioni scolastiche paritarie.

Tale circostanza dovuta in parte a ritardi nella “messa a punto” dei documenti, che potremmo definire di carattere burocratico (DURC, Agenzie delle Entrate, etc.) ed in parte a cause riconducibili all'Amministrazione periferica per problemi di carattere strutturale - oltre a creare oggettive difficoltà gestionali alle singole scuole, ha determinato l'accumularsi di una notevole quantità di residui passivi.

A seguito di un'apposita ricognizione, in particolare per gli Esercizi Finanziari dal 2016 al 2018, è emerso:

- un residuo passivo globale al 31.12.2017, pari a **€ 78.051.959**
- un residuo passivo al 31.12.2018, pari a **€ 41.681.810**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

FONDI SCUOLE PARITARIE SITUAZIONE FINANZIARIA

ASSEGNAZIONI E RESIDUI – AGGIORNATO AL 31 DICEMBRE 2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
 Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
 Ufficio VII

FONDI SCUOLE PARITARIE – SITUAZIONE FINANZIARIA*

U.S.R.	Assegnazioni a.s. 2016-17 (con DM 380/17 e DM 834/17)				Assegnazioni a.s. 2017-18 (con DM 227/18)		Totale somme assegnate	RESIDUI	
	CAP. 1477/01	CAP. 1477/01 disaccantonamento	CAP. 1477/02	CAP. 1479	CAP. 1477/01	CAP. 1477/02		cap. 1477/1 residui al 31.12.2018	cap. 1477/2 residui al 31.12.2018
Abruzzo	5.279.217	77.126	146.476	500.552	5.311.525	141.286	11.456.182	279.269	18.323
Basilicata	1.625.106	23.742	32.104	200.452	1.635.678	42.004	3.559.086	0	10.701
Calabria	11.675.556	170.573	158.515	1.354.391	11.757.191	129.830	25.246.056	634.126	121.523
Campania	59.146.825	864.099	2.437.918	4.774.538	59.478.160	2.426.681	129.128.221	7.044.750	2.228.458
Emilia-Romagna	42.156.963	615.888	2.353.644	4.750.492	42.353.489	2.396.132	94.626.608	531.599	10.213
Friuli V. G.	9.450.780	138.070	298.971	1.075.268	9.495.189	339.850	20.798.128	0	0
Lazio	56.353.804	823.295	3.950.832	4.830.928	56.607.932	3.977.007	126.543.798	14.085.883	388.390
Liguria	13.280.748	194.024	648.105	1.222.193	13.346.521	645.333	29.336.924	5.755	0
Lombardia	123.107.940	1.798.532	7.291.682	11.950.583	123.628.021	7.793.636	275.570.394	12.043.109	2.186.439
Marche	4.845.803	70.794	232.756	495.444	4.873.860	231.021	10.749.678	44.868	68.780

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
 Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
 Ufficio VII

U.S.R.	Assegnazioni a.s. 2016-17 (con DM 380/17 e DM 834/17)				Assegnazioni a.s. 2017-18 (con DM 227/18)		Totale somme assegnate	RESIDUI	
	CAP. 1477/01	CAP. 1477/01 disaccantonamento	CAP. 1477/02	CAP. 1479	CAP. 1477/01	CAP. 1477/02		cap. 1477/1 residui al 31.12.2018	cap. 1477/2 residui al 31.12.2018
Molise	895.559	13.084	12.039	116.152	901.546	15.274	1.953.654	24.530	0
Piemonte	32.266.610	471.395	1.191.871	3.193.183	32.416.939	1.185.656	70.725.654	2.224.414	54.472
Puglia	18.461.433	269.710	445.447	2.079.718	18.571.769	381.854	40.209.931	2.040.998	94.519
Sardegna	9.511.994	138.964	298.971	1.071.191	9.569.589	232.931	20.823.640	313.989	29.050
Sicilia	21.005.033	306.871	728.366	2.819.347	17.314.017	267.298	42.440.932	2.050.107	50.241
Toscana	21.722.306	317.350	941.056	2.135.500	21.836.834	933.632	47.886.678	2.222	0
Umbria	3.240.509	47.342	112.365	366.116	3.260.746	91.645	7.118.723	6.204	0
Veneto	60.195.609	879.421	2.060.693	7.020.088	60.472.828	2.107.833	132.736.472	349.987	233.712
TOTALI	494.221.795	7.220.280	23.341.811	49.956.136	492.831.834	23.338.903	1.090.910.759	41.681.810	5.494.821
	totale a.s. 2016-17	574.740.022			totale a.s. 2017-18	516.170.737			

* Dati dei residui acquisiti da SICOGES dall'Uff. I DGOSV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CESSIONE DEL CREDITO

Alla luce di quanto sin qui rappresentato, non sfugge la circostanza che i ritardi nell'erogazione di fondi determinano alle scuole paritarie difficoltà di gestione e di erogazione del relativo servizio, arrivando, nei casi più gravi, a mettere a repentaglio l'esistenza stessa degli istituti.

Fermo restando che il Ministero vigila affinché l'amministrazione ordinaria proceda sempre più speditamente per ridurre i tempi dell'erogazione dei fondi concessi, è stata ipotizzata come possibile soluzione, l'utilizzazione, da parte delle scuole, **dell'istituto della cessione del credito**, le cui implicazioni sono di indubbia rilevanza, sia da un punto di vista giuridico che operativo, e che, al contempo potrebbe arrecare non pochi vantaggi.

Come noto, una volta accertato il credito per il contributo in favore del singolo Ente Gestore, la sua esigibilità è condizionata dalla verifica della regolarità fiscale e contributiva del creditore, che deve sussistere al momento del pagamento.

Nel caso di cessione del credito, la verifica va compiuta sempre al momento del pagamento, sia a carico del cedente che del cessionario; ciò in quanto non è direttamente applicabile la diversa normativa speciale dettata per i crediti commerciali nei confronti della P.A..

Per tale motivo, nel caso dei crediti da contributi alle scuole paritarie, occorre fare riferimento alla disciplina generale, con riferimento alle inadempienze fiscali, delineata dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e dalle circolari applicative del MEF (in particolare la n. 29 del 2009 e la n. 13 del 2018); lo stesso vale anche per la verifica della regolarità contributiva.

La cessione del credito, come accennato in precedenza, potrebbe arrecare una serie di vantaggi ed in particolare: per gli Enti Gestori, la possibilità di smobilizzare in tempi rapidi i propri crediti per destinare le relative risorse all'attività didattica, anche sulla base di una efficiente programmazione finanziaria.

Restano ovviamente salvi i necessari approfondimenti da parte dell'Amministrazione, coinvolgendo a tal fine anche l'Ufficio Legislativo di questo Ministero, azione già avviata, per verificare l'applicabilità e gli eventuali limiti normativi della vigente disciplina in tema di cessione del credito da parte delle scuole paritarie.

Per tutto ciò che concerne il DM per l'erogazione dei contributi alle scuole paritarie, nonché il Costo Medio Studente ed i fondi erogati recentemente di **10 milioni di euro**, previsti nella Tabella 7 del Bilancio dello Stato 2019, **la Dott.ssa Maria Assunta Palermo** fornirà ulteriori approfondimenti.

DISABILITA'

Un altro argomento di indubbia importanza, tra quelli trattati all'interno del Gruppo Parità è rappresentato dal tema della disabilità, che costituisce un'importante realtà del mondo scolastico paritario, peraltro in costante crescita, visto che un recente studio ha evidenziato che attualmente i ragazzi disabili in età scolare ammontano a circa 14.081 unità.

E' innegabile, del resto, che l'integrazione effettiva dei soggetti disabili, specie in ambito scolastico, costituisca uno dei mezzi attraverso i quali si esplica la loro personalità.

Nel sistema così delineato, la scuola statale e quella paritaria devono garantire i medesimi standard qualitativi: il sostegno scolastico degli alunni e degli studenti disabili è presupposto e condizione indefettibile per il riconoscimento e il mantenimento della parità della scuola privata, dovendo questa in ogni caso garantire al minore con disabilità le medesime condizioni di frequenza e di apprendimento assicurate dalla scuola statale e quindi il sostegno specializzato nella misura necessaria, secondo quanto stabilito in sede di piano educativo individualizzato.

In base alla vigente normativa, da un punto di vista finanziario, i contributi erogati dallo Stato alle scuole paritarie con alunni disabili si configurano come un contributo a parziale copertura del costo sostenuto al fine di garantire il relativo servizio.

In ogni caso, non si può fare a meno di evidenziare come sussista in realtà una gestione del problema fra scuola statale e paritaria che si traduce, in livelli inadeguati degli interventi finanziari a favore delle scuole paritarie, sebbene sia comunque compito dello Stato garantire il diritto all'integrazione dell'alunno disabile, specialmente laddove la scuola paritaria non sia in condizioni di assicurare la copertura finanziaria dell'insegnamento di sostegno.

Sul delicato ed importante tema della disabilità nelle scuole paritarie sono attualmente all'esame degli Uffici competenti diverse ipotesi, nonché l'opportunità di attivare specifici confronti con il Ministero della Salute per realizzare un quadro omogeneo di riferimento sulla gravità della disabilità, nonché sulla emissione dei relativi certificati da parte delle AA.SS.LL., indispensabile per un'applicazione univoca della vigente normativa in materia su tutto il territorio nazionale.

PROGETTI PON

Programma Operativo Nazionale

Come ben sapete la Commissione Europea ha dato il via libera alla partecipazione ai bandi PON anche nelle scuole paritarie. La Commissione ha dato parere positivo a queste modifiche decretando che non si tratta di aiuti di Stato.

Per le scuole paritarie avere la possibilità di accedere ai PON è una grande opportunità! CHE DOVETE ASSOLUTAMENTE COGLIERE!

È un importante risultato raggiunto dopo oltre un anno di contrattazione con la Commissione europea per la modifica dell'Accordo di partenariato e dello stesso programma operativo.

Potranno partecipare ai **PON** le **scuole paritarie non commerciali**, nei limiti delle quote di riparto regionali e delle risorse ancora disponibili in base alle diverse linee di intervento.

Le scuole paritarie potranno accedere agli avvisi a cominciare da quello sottoscritto di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro della giustizia, per l'assegnazione di 50 milioni alle scuole delle aree a rischio nelle regioni del Sud, finalizzato a contrastare la dispersione scolastica.

Anche su questo argomento lascerei la parola alla **Dott. Simona Montesarchio**, che entrerà nei dettagli per illustrare tutto il lavoro svolto sul tema PON per le scuole paritarie.

CONCLUSIONI

Avviandomi alle conclusioni voglio dirvi che sono stato particolarmente contento di partecipare a questo incontro di studio durante il quale sono già emersi importanti spunti di approfondimento e suggerimenti per la nostra azione governativa ed educativa. Come già detto il nostro compito è lavorare per rendere il sistema efficiente sburocratizzandolo e semplificandolo.

Le competenze e la specializzazione sono determinanti e imprescindibili, ma affinché questo possa accadere, da voi AGIDAE e dai rappresentanti seduti al tavolo dell'area della Parità scolastica, auspichiamo che continui il confronto franco, autentico, sincero e un approccio pragmatico e concreto.

È importante che questo organo, il “**Gruppo di Lavoro per l'area della Parità scolastica**”, voluto ed istituito dal **Ministro Marco Bussetti**, rappresenti la voce delle diverse realtà associative, riuscendo ad operare una sintesi anche tra posizioni differenti.

Noi non faremo mancare mai apertura, ascolto, attenzione a tutto ciò che ci sarà fatto pervenire...

Grazie e buon proseguimento di lavoro.

5

Area formazione

Giulia Colasante



***Il Coordinatore didattico
della scuola paritaria cattolica***

I Problemi sono Progetti.

Problema ha il significato di *questione da risolvere*, mentre Progetto ha il significato di *qualcosa che si ha intenzione di fare*.

Nonostante, Problema e Progetto, siano parole connotate da un'accezione apparentemente differente – i problemi rappresentano qualcosa di negativo, i progetti qualcosa di positivo - in realtà possono essere etimologicamente equiparabili:

- Problema deriva dal greco *pro-ballo*, gettare in avanti.
- Progetto deriva dal latino *pro-iecto*, gettare in avanti.



Entrambe le parole dunque guardano avanti e consentono uno (s)lancio in avanti, verso il futuro.

All'interno di una cornice orientata alla Progettazione, è stata concepita l'idea di un percorso formativo rivolto alla figura del Coordinatore Didattico della scuola paritaria cattolica, una figura la cui sfida è quella di affrontare e gestire il cambiamento della scuola in continua evoluzione. In altre parole, il ruolo del Coordinatore Didattico diventa quello di gestire le problematicità del contesto in cui è inserito, progettando azioni di miglioramento.

Il Coordinatore Didattico deve infatti far fronte ad una serie di compiti impegnativi, che comportano non solo la responsabilità di migliorare la qualità dell'insegnamento e aumentare i livelli di istruzione, ma anche di gestire risorse umane e finanziarie e governare il processo di innovazione della scuola in continua evoluzione. Tutto ciò al fine di innescare un circolo virtuoso in grado di alimentare il rapporto di fiducia con le famiglie, gli Enti e gli attori del territorio,

con i quali collaborare per migliorare i risultati della scuola, intesa come servizio che la comunità offre a studenti e famiglie.

Sempre più spesso nelle scuole Agidae i ruoli dirigenziali sono affidati a personale laico e religioso che deve possedere non solo competenze educative ma anche conoscenze giuridiche e gestionali. Ci si è dunque interrogati sulla necessità di un incremento del livello di competenza, a partire da una formazione continua e mirata di tale figura, che ha sostanzialmente il compito di “far funzionare” la scuola come organizzazione complessa e che persegue i propri obiettivi educativi avvalendosi di risorse finanziarie e umane, organi collegiali, collaborazioni istituzionali, rapporti con il territorio.

Per questa ragione Agidae ha sviluppato una mappa delle competenze del Coordinatore Didattico, individuando quattro aree tematiche su cui attivare la formazione:

- Area giuridica (40 ore)
- Area gestionale – organizzativa (46 ore)
- Area comunicazione (24 ore)
- Area didattica (40 ore)

Il Coordinatore Didattico ormai non è più il singolo personaggio di vertice, ma un Leader inserito all’interno di uno spazio di **“leadership integrata”**, dove il Coordinatore – in qualità di Leader – condivide con l’intero team scolastico responsabilità ed esperienze e dove il ruolo dell’innovazione tecnologica assume una valenza di primo piano al servizio dell’intera comunità educante.

È sulla base di questi presupposti che il corso di alta formazione **“Il Coordinatore didattico della scuola paritaria cattolica”** è giunto alla conclusione della sua **terza edizione**.

Il corso ha permesso di portare a compimento la formazione **di 24 neo Coordinatori didattici della scuola paritaria cattolica**, in linea con il **disciplinare Agiqualitas DISC_AGIQ_P001_COORD** del 30/01/2018: “Figura professionale del coordinatore didattico delle scuole paritarie”.

I corsisti hanno acquisito lo status di **Coordinatore didattico formato** e dunque ad un passo dallo status di **Coordinatore didattico certificato**, grazie ad un percorso di 300 ore di formazione, così articolato:

- **150 ORE DI formazione in aula:**
 - **Modulo I:** a Napoli, all’interno del Campus estivo di Agidae, dal 20 al 25 agosto 2018 (40 ore)
 - **Modulo II:** dal 2 al 5 gennaio 2019 (34 ore)
 - **Modulo III:** dal 3 al 6 aprile 2019 (36 ore)
 - **Modulo IV:** dal 2 al 5 luglio 2019 (40 ore)

- 80 ORE DI **Studio Individuale**
- 70 ORE DI **Project Work**

Il Project work ha rappresentato la fase ultima ma anche il filo conduttore dell'intero percorso: una sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante il percorso didattico formativo, applicata al proprio contesto lavorativo.

Questo strumento progettuale si collega alla metodologia **“learning by doing”**, che sottolinea come, in seguito ad un periodo di apprendimento si riesca a realizzare un progetto relativo a obiettivi prefissati e a contesti reali nei quali il corsista opera. Il punto di partenza del project work è dato dalle motivazioni a cui il progetto è chiamato a rispondere; mentre il punto di arrivo è l'obiettivo generale che concretizza l'idea e la soddisfa.

Nello specifico, ogni corsista – all'interno del percorso formativo – ha scelto una macro-area di competenza – giuridica, gestionale-organizzativa, comunicazione, didattica – e in tale ottica è stato seguito, durante la redazione del Project work, da un tutor esperto nell'area di riferimento.

I Project work e i risultati sono stati oggetto di analisi e discussione in un momento didattico-applicativo, durante l'ultima parte del percorso, alla presenza dei tutor designati per ciascuna area di competenza. Il Project work ha rappresentato un efficace strumento formativo che ha richiesto ai partecipanti di realizzare un progetto concreto, tarato sulle problematiche e sugli obiettivi di miglioramento propri del proprio contesto lavorativo; tale metodologia consentirà a coloro che vi contribuiscono di prendere contatto con problematiche normative, organizzative, operative, relazionali, presenti nel contesto scolastico di appartenenza, al fine di garantire un primo “slancio in avanti” verso un'azione di miglioramento a lungo termine.

Sono la coordinatrice dell'Istituto vescovile “G. Marconi” di Portogruaro (Ve) e ho frequentato il corso per Coordinatori Didattici 2019-2020. In passato avevo già frequentato dei campus estivi e corsi formativi rivolti ai coordinatori didattici organizzati dall'Agidae ed erano sempre state occasioni per mettere a punto alcune novità (penso a quando sono state introdotti le Indicazioni Nazionali e il RAV) e per arricchire conoscenze già acquisite.

La scorsa estate – in accordo con il Rettore del mio Istituto - ho deciso di frequentare il campus estivo a Napoli e di proseguire con il Corso di Alta formazione che si è concluso a Roma lo scorso 5 luglio.

Al termine di questa esperienza posso affermare che il corso è veramente pensato per poter sviluppare al meglio le competenze che la figura del coordinatore didattico oggi richiede dal punto di vista giuridico, gestionale, organizzativo, comunicativo e didattico.

I temi trattati dai relatori negli interventi a Napoli e successivamente a Roma (2-5 gennaio, 3-6 aprile e 2-5 luglio) rispondevano alle complessità che ogni giorno ci troviamo ad affrontare nel nostro lavoro.

Ritengo che l'efficacia del corso sia stata più significativa quando i formatori hanno stimolato i corsisti alla riflessione sul proprio operato e al confronto costruttivo partendo dalla peculiarità delle proprie esperienze.

Infatti il valore aggiunto di questo corso sono state, a mio parere, le relazioni e il confronto tra i partecipanti: credo sia stata un'occasione unica per avere una visione della complessità e dell'unicità della scuola paritaria.

Pur di provenienza geografica diversa, di scuole diverse (di congregazione, parrocchiali, diocesane, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di II grado) ed essendo noi corsisti diversi (suore, un sacerdote, fedeli laici, chi da sempre nella scuola paritaria cattolica, chi da poco tempo), ci accomuna l'impegno a far crescere la qualità delle nostre scuole paritarie, con un servizio caratterizzato da professionalità, umanità e continua attenzione per ognuno dei nostri allievi.

Ciò è emerso anche dai project work cioè dal progetto che ognuno di noi era tenuto a predisporre come lavoro finale del corso, che doveva riguardare una tematica tra quelle trattate – il rapporto tra gestione e direzione, la gestione del miglioramento continuo, bilancio e

rendicontazione sociale, inclusione e didattica per competenze – ma che soprattutto doveva essere realizzabile nel proprio ambito lavorativo: sono state tutte proposte interessanti e stimolanti, che seppur caratterizzate dalle specificità del contesto di riferimento, hanno evidenziato lo stesso spirito e lo stesso desiderio di dare un contributo significativo alle realtà in cui operiamo.

Consiglio pertanto questo corso a tutti coloro i quali sono già coordinatori didattici o stiano per diventarlo perché, seppur impegnativo, è un'opportunità unica per acquisire in modo organico e strutturato le competenze necessarie allo svolgimento di questo incarico.



Sr. Annunciata Vai- Presidente
Fondazione Agidae Labor

Inoltre auspico che Agidae continui a proporre formazione di alto livello per chi vuole proseguire il proprio percorso formativo ed è sempre alla ricerca di nuovi stimoli e di occasioni di confronto costruttivo.

Emanuela Gobbat Preside Istituto Vescovile Omnicomprensivo "G. Marconi" Portogruaro (Venezia).

A partire dall'estate del 2018, dalla splendida cornice di Napoli, un gruppo di donne e uomini, religiosi e laici, ha iniziato il proprio percorso di formazione per **Coordinatori didattici della scuola paritaria cattolica**, che si è concluso nel mese di luglio 2019 con la presentazione dei progetti elaborati da ciascun candidato sulla base delle esigenze delle diverse realtà educative di appartenenza.

Nel corso di questi mesi AGIDAE ci ha fornito l'opportunità di maturare competenze da spendere al servizio delle nostre istituzioni scolastiche, sparse nel territorio nazionale. Accanto alle intense sessioni di studio inerenti ai diversi aspetti che definiscono il ruolo dei responsabili didattici nelle scuole, abbiamo avuto l'opportunità di confrontarci attivamente con colleghi provenienti da varie regioni italiane, condividendo impressioni, idee e buone pratiche, maturate con passione grazie al lavoro quotidiano. Ne è nato quindi un percorso di crescita collettiva, durante il quale ognuno di noi, in un clima di disponibilità e affiatamento, ha potuto discutere gli orientamenti della scuola italiana e affinare le competenze professionali che, insieme a indispensabili doti umane, sono richieste a un **Coordinatore didattico**. L'ampliamento delle conoscenze relative alla direzione didattica di una scuola, ai contratti, alla creazione di un ambiente scolastico inclusivo è solo uno degli aspetti che hanno caratterizzato questo anno di formazione.

"...il percorso di formazione non può dirsi concluso poiché gli insegnamenti, gli spunti e i consigli trasmessi dai formatori a noi corsisti, nonché le impressioni raccolte dal confronto quotidiano tra i futuri Coordinatori, devono trovare un proprio inquadramento e consolidamento in un tempo necessariamente più disteso".

Il corso promosso da AGIDAE Labor ha permesso a ogni partecipante di esplorare le differenti aree di competenza del Coordinatore Didattico, spesso sottovalutate, andando a definire con chiarezza le responsabilità che definiscono tale figura all'interno della scuola. Questi compiti possono apparire, soprattutto a chi si sta accostando per la prima volta al ruolo di responsabile, come una vetta irraggiungibile che richiede competenze specifiche e profonde; i soli documenti che ogni scuola oggi deve produrre costituiscono una sfida per ciascun docente, consiglio di classe o dirigente. Tali sfide possono essere superate solo attraverso la conoscenza, l'esplorazione diretta del dettato

normativo che riguarda la scuola e, naturalmente, attraverso la sensibilità e l'accortezza di cui ogni buon leader deve essere dotato. In quest'ottica, dunque, la formazione di coloro che vivono e animano ogni giorno la scuola e, nello specifico, la scuola paritaria cattolica, a cominciare dal Gestore e dal Coordinatore Didattico, rappresenta lo strumento essenziale per il raggiungimento di elevati obiettivi di qualità.

Le conoscenze e le competenze maturate in questo anno saranno certamente spese all'interno delle singole realtà scolastiche per innescare un circolo virtuoso che prende avvio proprio dalla formazione del gruppo dirigente. Quanto è stato illustrato ai corsisti in modo prevalentemente teorico necessita ovviamente di essere applicato ai differenti contesti scolastici; pertanto il percorso di formazione non può dirsi concluso poiché gli insegnamenti, gli spunti e i consigli trasmessi dai formatori a noi corsisti, nonché le impressioni raccolte dal confronto quotidiano tra i futuri Coordinatori, devono trovare un proprio inquadramento e consolidamento in un tempo necessariamente più disteso.

I progetti di lavoro prodotti da ogni candidato sotto la guida di un docente tutor e discussi alla fine dell'anno formativo, oltre a costituire oggetto di valutazione finale da parte di una specifica commissione, hanno permesso di riflettere sulle diverse aree in cui è richiesto l'intervento del Coordinatore didattico: giuridica, gestionale, comunicazione e didattica. Ogni lavoro ha mostrato che, a seconda del contesto professionale di appartenenza, idee e progetti validi possono essere sviluppati per rendere la propria scuola sempre più efficiente e pronta a recepire i cambiamenti cui è continuamente sottoposta.



L'invito rivolto ai partecipanti al termine delle discussioni è stato quello di sperimentare i propri progetti, condividendone i risultati con i colleghi di corso. In questo modo le pratiche positive potranno innescare un circolo virtuoso non solo all'interno della singola scuola ma in una rete di scuole sempre più ampia e varia a livello nazionale.

La qualifica ottenuta attraverso il corso, nello spirito con il quale quest'ultimo è stato concepito, contribuirà ad arricchire le realtà scolastiche in tutte

le loro componenti. Come dichiarato dai responsabili di AGIDAE a Napoli in fase di avvio del percorso, la formazione è la principale leva strategica per garantire il successo delle scuole paritarie cattoliche.

FOCUS - IL PROJECT WORK, UNA SFIDA FORMATIVA

Nel corso dell'anno di formazione ho avuto l'opportunità di riflettere più profondamente sull'inclusione scolastica ad ampio raggio. Le lezioni dedicate a quest'area tematica mi hanno spinto a indagare l'importanza dell'inclusione non solo nella vita scolastica degli studenti che, per innate caratteristiche cognitive, presentano difficoltà di

apprendimento o disturbi di altra natura ma anche in quella degli studenti ad alto potenziale, le eccellenze.

Il titolo che ho voluto scegliere per questo lavoro, svolto sotto la supervisione della prof.ssa Tiziana Capoletti, è “**La valorizzazione delle eccellenze in una scuola inclusiva**”. Il tema dell’inclusione è oggi oggetto di quotidiana riflessione in ogni contesto scolastico; raramente tuttavia tale riflessione si estende alla popolazione scolastica nella sua interezza, quindi anche alle eccellenze, agli studenti che presentano un elevato potenziale, ma è destinata prevalentemente agli studenti di cui si diceva in precedenza. Anche le eccellenze possono incorrere, per motivi diversi, nel rischio dell’esclusione scolastica e necessitano pertanto di trovare, da una parte, una scuola pronta a soddisfare il loro legittimo desiderio di conoscenza e, dall’altra, un ambiente inclusivo in cui le proprie capacità non siano un limite alla socialità e possano, al contrario, diventare veicolo per l’inclusione di altri coetanei. L’idea di fondo che muove il Project Work è che l’identificazione e la valorizzazione delle eccellenze, lungi dall’essere motivo di emarginazione ed esclusione, come pure molti tendono a credere, può innescare un circolo virtuoso che conduce gli studenti ad alto potenziale a trovare piena soddisfazione nel proprio percorso scolastico e, allo stesso tempo, li mette nelle condizioni di generare l’inclusione rivolta ai propri compagni.

Si tratta certamente di una sfida formativa interessante, cui ogni scuola che aspira a essere inclusiva non può rinunciare. Alle attività di valorizzazione delle eccellenze si alternano attività di condivisione con i compagni di classe, durante le quali quanto è stato appreso nel corso delle prime viene messo in circolo direttamente dagli studenti eccellenti per generare nuova inclusione.

Il progetto di lavoro è già stato in parte sperimentato all’interno dell’istituzione scolastica cui è destinato, la scuola secondaria di II grado dell’Istituto S. Giuliana Falconieri di Roma, con risultati decisamente positivi, che mi spingono a proseguire il lavoro iniziato, nella ferma convinzione che protagonisti nel processo di inclusione scolastica sono tutti gli studenti che ogni giorno vivono la scuola insieme ai propri docenti, sotto la guida del Coordinatore didattici.

Leonardo Pasqualini Istituto “S. Giuliana Falconieri” Roma

6

Prassi amministrativa



Inps: circolare n.102/2019 sgravi contributivi per assunzioni nel Sud Italia

E' stata emanata dall'INPS la **circolare n.102 del 16 luglio 2019** che fornisce le prime istruzioni sull'esonero contributivo "Bonus Sud" per le assunzioni a tempo indeterminato operate nelle Regioni del Sud Italia (Calabria, Sicilia, Puglia, Basilicata, Campania) e in quelle c.d. "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna), che dopo le modifiche introdotte con il D.L. n. 34/2019 ("Decreto Crescita") convertito, con modificazioni, nella legge n. 58, è pienamente in vigore dallo scorso 1 gennaio 2019. *Si riportano nella tabella che segue le caratteristiche dell'incentivo economico.*

Categorie di lavoratori interessati

- Giovani disoccupati che non hanno compiuto **35 anni** (34 anni e 364 giorni)
- giovani disoccupati con **35 anni di età ed oltre** che risultino privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi (ovvero chi, nei 6 mesi precedenti l'assunzione agevolata non ha prestato attività lavorativa di tipo subordinato o chi negli ultimi 6 mesi ha svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione fiscale). Il giovane **non deve avere avuto precedenti rapporti di lavoro di tipo subordinato con lo stesso datore di lavoro che lo assume negli ultimi sei mesi** (tranne che nel caso di trasformazione di contratto a termine in tempo indeterminato).

<p>Categorie di Datori di lavoro interessati</p>	<p>Datori di lavoro privati che assumono persone disoccupate nelle regioni del Sud Italia (Calabria, Sicilia, Puglia, Basilicata, Campania) e in quelle in transizione (Sardegna, Molise, Abruzzo), senza esservi tenuti per obbligo di legge.</p> <p>Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto o di un lavoratore impiegato nella medesima unità produttiva e inquadrato con la medesima qualifica del lavoratore assunto con l'esonero, effettuato nei sei mesi successivi all'assunzione incentivata, comporta la revoca dell'esonero e il recupero del beneficio già fruito.</p>
<p>Ambito territoriale di ammissione all'incentivo</p>	<p>L'incentivo spetta se la prestazione lavorativa si svolge in una regione "meno sviluppata" (Calabria, Sicilia, Puglia, Basilicata, Campania) o "in transizione" (Sardegna, Molise, Abruzzo), indipendentemente dalla residenza della persona da assumere o dalla sede legale del datore di lavoro. Rileva l'unità operativa in cui si svolgerà la prestazione lavorativa.</p>
<p>Rapporti di lavoro incentivati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzioni a tempo indeterminato a tempo pieno o parziale • Trasformazioni di rapporti a tempo indeterminato full time e part time • Rapporti di apprendistato professionalizzante full time o part time • Somministrazione di lavoro a tempo determinato o indeterminato
<p>Importo e durata dell'agevolazione</p>	<p>L'incentivo è pari al 100% dei contributi previdenziali per 12 mesi dalla assunzione fino ad un massimo di 8.060,00€ annui.</p> <p>La soglia massima di esonero riferita al periodo di paga mensile è pari ad euro 671,66.</p> <p>Nel caso di rapporti part time, l'agevolazione contributiva si riduce proporzionalmente.</p>
<p>Cumulabilità con altri incentivi</p>	<p>E' previsto cumulo con l'agevolazione contributiva prevista per i Datori di lavoro che assumano percettori del reddito di cittadinanza previsto dal decreto-legge 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n.26/2019. L'incentivo è inoltre cumulabile con l'esonero volto all'assunzione giovanile stabile previsto dal DL87/208 convertito dalla legge n.96/2018, nel limite massimo di un importo pari a 8.060 euro su base annua.</p>

Cumulabilità con altri incentivi	<p>E' previsto cumulo con l'agevolazione contributiva prevista per i Datori di lavoro che assumano percettori del reddito di cittadinanza previsto dal decreto-legge 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n.26/2019. L'incentivo è inoltre cumulabile con l'esonero volto all'assunzione giovanile stabile previsto dal DL87/208 convertito dalla legge n.96/2018, nel limite massimo di un importo pari a 8.060 euro su base annua.</p>
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> • Il Datore di lavoro inoltra telematicamente all'Inps una domanda preliminare di ammissione all'incentivo (istanza on line IOSS disponibile sul sito www.inps.it all'interno del portale delle Agevolazioni); • L'INPS, dopo i dovuti controlli, calcola l'importo dell'incentivo ed informa il Datore sull'esito dell'istanza preliminare; • In caso di accoglimento dell'istanza di prenotazione, il Datore di lavoro, entro 10 gg. di calendario deve comunicare l'avvenuta assunzione, chiedendo conferma della prenotazione effettuata in suo favore. <p>L'autorizzazione alla fruizione dell'incentivo verrà effettuata dall'Inps in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze.</p>
Decorrenza	<p>L'agevolazione potrà essere fruita mediante conguaglio operato sulle denunce contributive a partire da mese di competenza luglio 2019.</p>



*Vendita e assistenza
per macchine da caffè professionali*



CONVENZIONE
PER ASSOCIATI



PER INFO:
CELL. 331 6919026
E-MAIL: info@valevend.it

CODICE SCONTO: AGIDAE19

CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI
A PREZZI SCONTATI E AGEVOLAZIONI RISERVATE
AGLI ASSOCIATI AGIDAE

TRA VALEVEND SRL E AGIDAE (ASSOCIAZIONE GESTORI ISTITUTI
DIPENDENTI AUTORITÀ ECCLESIASTICA)

(valida fino al 31.12.2020)

Sconti per linee di prodotti:

- 10% di sconto su tutta la linea dei distributori automatici e macchine superautomatiche per prime colazioni
- 10% di sconto sul tariffario ufficiale di assistenza tecnica previsto in 38 euro ora lavoro/viaggio e 0,70 cent a km

Agevolazioni:

- Corsi di formazione gratuiti per i manutentori interni degli istituti;
- Prezzo forfettario di 200 euro per la consulenza per la messa a norma dell'invio dei corrispettivi all'agenzia delle entrate per quei distributori automatici che incassano monete;
- Spedizione gratuita dei prodotti alimentari al raggiungimento dei 300 euro+iva
- Contratto di manutenzioni programmate con 4 passaggi annuali a chiamata a 400 euro+iva, solo per Roma entro il grande raccordo anulare, per tutte le altre province vale il 10% di sconto sul tariffario nazionale (sono esclusi ricambi ed accessori);
- Buono sconto di 50 euro da scontare sulle fatture di assistenza tecnica all'acquisto di ogni macchina da caffè della linea vending e ho.re.ca.

VALEVEND S.R.L.

Via di Pian Savelli, 126 | 00134 Roma (RM) | Partita IVA e Codice Fiscale: 11190431004

Tel. 06.9311020 | info@valevend.it

www.valevend.it | www.valevend-shop.it | www.automatichoreca.com

CONSULENZA AGIDAE IN SEDE E FUORI

MEMBRI CONSIGLIO DIRETTIVO

GIORNI	SEDI AGIDAE	ORARIO	TEL.	PERSONE DISPONIBILI	TIPO CONSULENZA
Lunedì	AGIDAE – Torino	15.30 – 18.00	328/8767045	Sr. Albina Bertone	Normativa e contrattuale
Mercoledì	AGIDAE – Roma	11.30 – 17.30	06/85457101	P. Francesco Ciccimarra	Normativa e contrattuale
	AGIDAE – Torino	09.30 – 12.00	328/8767045	Sr. Albina Bertone	Normativa e contrattuale
Giovedì	AGIDAE – Roma	11.30 – 17.30	06/85457101	P. Francesco Ciccimarra	Normativa e contrattuale
Venerdì	AGIDAE – Torino	15.30 – 18.00	328/8767045	Sr. Albina Bertone	Normativa e contrattuale
	ALTRE SEDI		TEL.	PERSONE DISPONIBILI	TIPO CONSULENZA
	Milano		02/2722141	Sr. Maria Annunciata Vai	Normativa e contrattuale
	Milano		02/58345224	Sr. Emanuela Brambilla	Normativa e contrattuale

ALTRE CONSULENZE

GIORNI	SEDE	ORARIO	TEL.	PERSONE DISPONIBILI	TIPO CONSULENZA
Lunedì	AGIDAE – Roma	14.30 – 17.30	06/85457101	Ettore Ferraro	Paghe e pensioni
	Fond. AGIDAE LABOR	09.00 – 14.00	06/85457209	Giulia Colasante	Sviluppo nuove progettazioni
Martedì	Fond. AGIDAE LABOR	09.00 – 13.00	06/85457209	Giulia Colasante	Sviluppo nuove progettazioni
		13.30 – 17.00			
Mercoledì	Fond. AGIDAE LABOR	09.00 – 14.00	06/85457209	Giulia Colasante	Sviluppo nuove progettazioni
	AGIDAE – Roma	14.30 – 17.30	06/85457101	Americo Sciarretta	Banca, finanza, patrimonio
Giovedì	Fond. AGIDAE LABOR	09.00 – 14.00	06/85457209	Giulia Colasante	Sviluppo nuove progettazioni
	AGIDAE – Roma	14.30 – 17.30	06/85457101	Paolo Saraceno	Fiscale
Venerdì	Fond. AGIDAE LABOR	09.00 – 14.00	06/85457209	Giulia Colasante	Sviluppo nuove progettazioni
	AGIDAE – Roma	14.30 – 17.30	06/85457101	Armando Montemarano	Legale
				Janua Broker SpA	Assicurativa

CERTIFICAZIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001

GIORNI	SEDE	ORARIO	TEL.	PERSONE DISPONIBILI	TIPO CONSULENZA
Martedì	AGIQUALITAS	10.00 – 16.00	06/85457301	Giorgio Capoccia	Certificazione/Formaz. Qualità
Giovedì	AGIQUALITAS	10.00 – 16.00	06/85457301	Giorgio Capoccia	Certificazione/Formaz. Qualità

AGIDAE OPERA

	SEDE		TEL.	RIFERIMENTI	TIPO CONSULENZA
	AGIDAE OPERA		06/85457501	info@agidaopera.it	Gestione personale e busta paga
	AGIDAE OPERA		06/85457503	sicurezza@agidaopera.it	Salute e sicurezza sul lavoro
	AGIDAE OPERA		06/85457503	gdaenergiaegas@agidaopera.it	Consulenza energia (luce e gas)